

1084
22.9.50
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Lauri

Nome

Luigi

Paternità

fu Giuseppe

Maternità

di Alo Maria

Sesso

maschile

Nazionalità

italiana

Luogo e data di nascita

Grano S. Giacomo 24-5-913

Indirizzo abituale di famiglia

via Pio Piccinini

Occupazione normale

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. — al P. R. F. — alla M. V. S. N. —

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

8-9-43

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Formazioni Autonome Lucchesi

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Col. Morandi, Bonfigli

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

ammalato

per causa di servizio

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

sì
di poco circa 3 mesi

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Quali studi ha frequentato?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

L'8 settembre fuggito, andò sui monti di Breva comandato dal Col. Morandini

Dopo il rastrellamento ottobre - novembre si spostò con altri compagni al comando di Taveruzzi Gaetano (Bouffigò) sui monti di S. Brigiola dove rimase fino alla metà del 1944.

Durante tale periodo causa sempre più e continue malattie veniva colto da malattie.

Il comandante chiese il permesso di abbassarsi ma sempre tenendosi in contatto con la Brigata. La sua salute peggiorò e fu costretto a ricoverarsi in ospedale di Lecco dove decedette il 13-2-1945.

IL PARTIGIANO: Bruno Blumenthal